ACADEMY

EVANGELIZZAZIONE

Sommario

1. ESSERE PESCATORI DI UOMINI: EVANGELIZZARE 2

PREMESSA 2

Chiamati per essere testimoni 3

Superare la timidezza con fiducia e preghiera 4

Evangelizzare come stile di vita 4

Raggiungere il tuo "Oikós" per Gesù 5

I primi esempi di evangelizzazione a tutti, ovunque 6

2. GUIDA RAPIDA PER PORTARE LA BUONA NOTIZIA: EVANGELIZZARE 7

PREMESSA 7

Condizioni fondamentali: 7

Suggerimenti pratici: 9

Incoraggia a perseverare nella decisione 11

COLLOQUI PRE BATTESIMO E CONSULENZA PERSONALE 12

Passi biblici utili: 14

SUGGERIMENTI PER CHI DESIDERA EVANGELIZZARE: DIVENTARE UNA TESTIMONIANZA DI SUCCESSO 16

Patto di preghiera per tre 17

La tua testimonianza personale è un potente strumento 17

1. ESSERE PESCATORI DI UOMINI: EVANGELIZZARE

PREMESSA

Esiste un tesoro immensamente grande per tenerlo nascosto, si tratta della buona notizia per eccellenza, ovvero che esiste un Salvatore, unico e vero Dio. Gesù Cristo è morto sulla croce portando con sé tutti i peccati del mondo, chi crede in Lui, confessa il Suo nome lo accetta nella propria vita e viene battezzato, allora viene salvato. *"…. affinché chiunque crede in lui abbia vita eterna. Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio , affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."* [Giovanni 3:15-16].

Tramite questo passo di fede si ottiene il diritto di diventare figli di Dio. Ognuno di noi che lo ha ricevuto ha la possibilità di raccontarlo a qualcun altro che non lo conosce, così regalando l'opportunità di ricevere la vita eterna. Dio stesso ha stabilito che la salvezza avvenga tramite ciò che per il mondo viene talvolta definito "*pazzia*", ovvero la predicazione, portare il Vangelo, la buona notizia. *"Poiché il mondo non ha conosciuto Dio mediante la propria sapienza, è piaciuto a Dio, nella sua sapienza, di salvare i credenti con la pazzia della predicazione."* [1 Corinzi 1:21].

Tante persone vivono ogni giornata della propria vita con un vuoto dentro nel cuore, una sete di risposte, di verità, di giustizia, di completezza, anche se all'esterno si trovano dei sorrisi o delle battute con una apparente serenità. Spesso, si cerca di riempire questi vuoti con le relazioni, il lavoro, qualche spasso, ma sono tutti dei surrogati che hanno una durata momentanea. Altre volte questi vuoti ed i quesiti portano a risultati ancora più negativi, e questo può accadere a chiunque non conosce Gesù e non vive una relazione giornaliera con Lui, e questa persona può essere un tuo familiare, un tuo amico, una persona molto vicina a te a cui tieni molto. L'anima cerca la luce, la vita e tu che conosci la riposta, avendola già ricevuta, hai la possibilità di condividerlo, condividere Gesù.

Esiste un atto importante che ha il potere di cambiare per sempre delle condizioni negative e la vita di chi riceve Gesù. Evangelo significa Buona Notizia, e l'evangelizzazione è una potente azione, e tu puoi essere lo strumento nelle mani di Dio per piantare il seme della Parola di Dio e portare alla salvezza eterna delle persone che non l'avrebbero ricevuta altrimenti. Vivi l'evangelizzazione non come un dovere o un obbligo di servizio all'interno chiesa, ma come un atto d'amore. La tua testimonianza, le tue azioni quotidiane e il coraggio dato dallo Spirito possono fare la differenza, proprio partendo da dove ti trovi.

L’evangelizzazione è una fonte è una fonte di acqua viva, e non stagnante, nel deserto e tu puoi farla scoprire a chi ha sete.

Immagina se chi ti ha parlato di Gesù, ti ha raccontato il Vangelo, non lo avesse fatto, la tua vita sarebbe stata la stessa? Invece la tua esistenza è stata cambiata per sempre, hai la vita eterna, non togliere questa possibilità al tuo prossimo. Hai fatto un’esperienza che ti ha cambiato dentro, hai vissuto un amore vero puro e sincero. Evangelizzare non è un gioco di strategia ma si tratta di un atto d’amore, un messaggio non astratto e distante ma è una Persona vivente, Gesù.

Chiamati per essere testimoni

Gesù ha delegato il compito di testimoniare di Lui e di fare discepoli tutte le persone che sono nate di nuovo e hanno già fatto di Lui il Re assoluto della loro vita (Signore e Salvatore della propria vita). Questo include certamente te. La nostra missione principale è portare nuove persone nel Regno e addestrarle a fare lo stesso per gli altri.

In Matteo 28:18-20 si parla del " grande mandato".

E Gesù, avvicinatosi, parlò loro, dicendo: «Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente».

Inoltre, Gesù promette di farci ricevere il Suo potere per essere suoi testimoni (Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra».)

Questo è uno dei passaggi più importanti del Nuovo Testamento sulla nostra chiamata ad essere testimoni di Gesù, perché è un comandamento con promessa.

- **A chi è affidato il grande mandato?**

È destinato a tutti i figli di Dio. Ognuno di noi al momento dell’ingresso nella famiglia di Dio ha ricevuto il mandato per questa missione, si tratta del compito più importante in assoluto, difatti non esiste obiettivo maggiore di questo, nonché vincere anime per Cristo.

- **A chi è destinato Vangelo, la Buona Novella?**

È destinato a tutte le persone, nessuna esclusa; quindi, chiunque non conosca Gesù e come può cambiare la sua vita accettandolo come personale Signore e Salvatore. [Matteo 28:18-20, Luca 4:18]

- **Da cosa parte l'evangelizzazione?**

Il punto di partenza può essere un messaggio diretto detto ad uno sconosciuto, ma anche e soprattutto una parola gentile e di conforto, con ascolto e sorriso, un invito per un caffè, una preghiera offerta. Sono tutti gesti semplici e di amore, ma concreti, insieme a questi si può portare una la Buona Novella, dare una luce nel buio, una speranza nello sgomento.

Superare la timidezza con fiducia e preghiera

A volte parlare di Gesù causa timidezza, paura, ci si può sentire giudicati e guardati diversamente, questo può accadere a tutti, sia ai più giovani quanto ai più adulti ed esperti. Si teme il rifiuto, di essere emarginati, non compresi ed anche derisi in quanto "diversi", oppure anche di non essere all'altezza del compito.

A tal proposito esiste un'ottima notizia rassicurante, non siamo noi che dobbiamo convincere, ma lo farà la potenza di Dio in quanto è Lui che converte.

È fondamentale avere una vita di preghiera solida e costante, in questa relazione personale con Dio è possibile chiedere tutta la sapienza necessaria, le parole migliori, la potenza dall'alto, ed il coraggio. L'apostolo Paolo è chiaro a proposito di questo e lo specifica *" Dio, infatti, non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, d'amore e di autocontrollo."* [2 Timoteo 1:7].

Ognuno di noi è stato chiamato da Dio per essere luce e sale nel mondo [Matteo 5:13], quindi se ci mettiamo a disposizione di Dio, Egli ci sostiene e fa fluire attraverso di noi la Sua potenza.

"Dopo che ebbero pregato, il luogo dove erano riuniti tremò; e tutti furono riempiti dello Spirito Santo, e annunciavano la Parola di Dio con franchezza." [Atti 4:31]

"Infatti non mi vergogno del vangelo; perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede..." [Romani 1:16]

"Io sono stato presso di voi con debolezza, con timore e con gran tremore; la mia parola e la mia predicazione non consistettero in discorsi persuasivi di sapienza, ma in dimostrazione di Spirito e di potenza, affinché la vostra fede fosse fondata non sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio" [1 Corinzi 2:3-5].

Evangelizzare come stile di vita

Condividere il Vangelo deve diventare uno stile di vita per tutti i figli di Dio. Questo tratto lo possiamo vedere nei primi seguaci di Gesù , i quali

erano sempre impegnati nel compito di condividere la loro fede in Gesù Cristo con gli altri. Ciò ebbe un grande e decisivo impatto sulla città di Gerusalemme e dintorni, dove vivevano; infatti, si dice si convertì a Gesù più della metà della città.

La normale vita cristiana include la condivisione della nostra fede con gli altri; quindi, crediamo che evangelizzare e fare discepoli sia uno stile di vita che Dio vuole che ogni cristiano pratichi.

Raggiungere il tuo "Oikós" per Gesù

Come è scritto in Giovanni 4:35 i campi sono bianchi per la mietitura ; questo può rappresentare la società odierna che ci circonda , dunque, per certo ci sono molte persone che sono già pronte ad ascoltare il vangelo e ad accogliere Gesù.

Ciò che limita la nostra opera di evangelizzazione è una grande bugia: ossia il diavolo cerca di diffondere il fatto che le persone non vogliono Dio; al contrario, la realtà è che ci sono migliaia di persone affamate di Dio, e che lo Spirito Santo opera instancabilmente nella vita delle persone, preparandole al nostro arrivo con il messaggio del Vangelo.

Romani 8:9 Poiché la creazione aspetta con impazienza la manifestazione dei figli di Dio.

La parola "oikós" è una parola greca citata più volte nel Nuovo Testamento, che è stata tradotta come "casa". Questa parola indica quel gruppo di persone che fanno parte della nostra rete di relazioni dirette, cioè quelle con cui si è in contatto frequente.

Casi esemplificativi possono essere: i tuoi parenti, i tuoi amici, i tuoi vicini, i tuoi collaboratori, il macellaio, il fornaio, ecc...

La Bibbia insegna che dobbiamo predicare il Vangelo, sia a tempo debito che fuori stagione, e a tutte le persone (2 Timoteo 4:2 predica la parola, insisti in ogni occasione favorevole e sfavorevole, convinci, rimprovera, esorta con ogni tipo di insegnamento e pazienza.), e che dobbiamo approfittare delle occasioni (Colossesi 4.5-6 Comportatevi con saggezza verso quelli di fuori, ricuperando il tempo. Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, per sapere come dovete rispondere a ciascuno.).

Uno dei modi più efficaci di evangelizzazione è coltivare buone relazioni. Dobbiamo imparare a influenzare le persone che già conosciamo, quelle con le quali abbiamo già una sorta di amicizia o legame di parentela. È molto più facile per una persona accettare un messaggio quando ha già "accettato" il messaggero, cioè se ha già un legame di amicizia con il messaggero. Il segreto, quindi, è coltivare

vecchie amicizie in modo da fargli raggiungere Gesù, e sforzarsi di stringere nuove amicizie, perché a quel punto si avrà un grande "oikós" da realizzare.

I primi esempi di evangelizzazione a tutti, ovunque

Nella Bibbia troviamo degli esempi molto rilevanti di evangelizzazione in tutto il mondo, ovvero gli apostoli. Gesù stesso aveva preannunciato agli apostoli la loro missione, che sarebbe iniziata dopo del battesimo dello Spirito Santo [Atti 1:8], ovvero la Pentecoste, che è avvenuta 50 giorni dopo la Pasqua quindi dopo l'ascesa di Gesù in cielo [leggi Atti 2]. In quel giorno, con il discorso dell'apostolo Pietro furono battezzate circa tremila persone.

In quel periodo storico non esisteva la libertà di parola, di stampa o di pensiero; quindi, portare il Vangelo non era così facile come oggi, talvolta erano perseguitati. Sono ben noti nella Bibbia i viaggi dell'apostolo Paolo che ha annunciato l'Evangelo e fondato chiese in molti Paesi del mondo, fino ad arrivare a Roma. Ad esempio, in Atti 16 troviamo che il Signore tramite una visione gli dice di andare ad evangelizzare in Macedonia, un viaggio molto lungo.

"Paolo ebbe durante la notte una visione: un Macedone gli stava davanti e lo pregava, dicendo: «Passa in Macedonia e soccorrici». Appena ebbe avuta quella visione, cercammo subito di partire per la Macedonia, convinti che Dio ci aveva chiamati là ad annunciare loro il vangelo." [Atti 16:9-10].

L'apostolo Paolo stesso racconta i suoi viaggi missionari per i quali il Signore lo ha chiamato *"...Così da Gerusalemme e dintorni fino all'Illiria ho predicato dappertutto il vangelo di Cristo, avendo l'ambizione di predicare il vangelo là dove non era ancora stato portato il nome di Cristo, per non costruire sul fondamento altrui, ..."* [Romani 15:19-20]. Lui è stato perseguitato e carcerato per il Vangelo, ed è morto a Roma per questo.

Oggigiorno, nel nostro Paese non esistono tali problemi, ed abbiamo piena libertà di parola senza essere perseguitati. I racconti dell'apostolo Paolo, raccolti per la maggior parte del Nuovo Testamento, ci devono stimolare e motivare al portare il vangelo ovunque c'è bisogno; tuttavia, la nostra missione non inizia in altre regioni del mondo, ma da casa nostra, dai nostri vicini e dalla nostra città.

2. GUIDA RAPIDA PER PORTARE LA BUONA NOTIZIA: EVANGELIZZARE

PREMESSA

Questa guida rapida è destinata a chi si sta accingendo a svolgere un servizio fondamentale, ovvero portare la buona notizia, il vangelo. È fondamentale ricordare che si tratta del Grande mandato che Gesù stesso ha consegnato ai discepoli e quindi è destinato a tutti i suoi figli. Non esiste una missione più grande di questa, qualsiasi altro servizio e ruolo è altresì importante, poiché nessun servizio nel regno di Dio non è importante; tuttavia, la conquista delle anime ha la priorità massima.

L'evangelizzazione può essere sviluppata da te singolarmente e rivolta a familiari, amici, conoscenti ed anche può essere organizzato un servizio di evangelizzazione in gruppo e per le strade della tua città, all'interno del gruppo di servizio dedicato all'interno del corpo di Dio di cui fai parte. Entrambe fanno parte del grande mandato citato in Matteo 28:16-20.

La guida rapida è utile sia per chi si affaccia come prima volta per questa missione, ed anche per chi è più esperto.

Ricordati che la missione è conquistare anime per Cristo, ed anche che le stai togliendo dal regno di satana, dove altrimenti sarebbero destinate molte persone come, ad esempio, forse anche un tuo familiare, un caro amico, una persona a cui tieni molto. Hai la possibilità di fare un regalo immenso, ovvero Gesù nella sua vita

Condizioni fondamentali:

Affinché una persona possa condurre delle anime a Gesù, ovvero all'unico Salvatore, è necessario prima di tutto che egli stesso sia passato attraverso l'esperienza di una reale conversione. Al fine di ottenere dei risultati concreti nell'azione dell'evangelizzazione, è necessario:

- possedere assolutamente l'autentico amore e la passione per le anime, ovvero desiderare fortemente la salvezza di tutti coloro che sono sulla via della perdizione (es. parenti, amici, ...);
- Provare dolore, ovvero un forte dispiacere per coloro che non sono convertiti ed impressionare con il nostro comportamento (pieno d'amore), così da raggiungere i cuori dei più indifferenti. Per evangelizzare, difatti, bisogna è di fondamentale importanza amare

il prossimo, ciò è un investimento di tempo, perché senza amore ci si stanca facilmente e si rinuncia;
- È di forte importanza instaurare un rapporto di fiducia per essere in grado di ascoltare e condividere; quindi, anche costruire una credibilità verso l'anima in questione;
- Per essere benedetti in quest'opera, ovvero condurre anime a Cristo, è necessario che colui che vi si applica, conosca a fondo la Bibbia e sappia dispensare saggiamente la Parola della verità. La Parola di Dio, infatti, è la spada dello Spirito e serve per convincere l'uomo del suo peccato, per rivelargli Gesù Cristo e ricevere la salvezza.

Gli elementi principale sopra descritti sono molto importanti ed inoltre bisogna sapersene servire in modo da:

- Dimostrare alle persone che essi hanno bisogno di un Salvatore;
- Indicare loro che Gesù è il Salvatore di cui hanno bisogno;
- Insegnare loro come credere che il Salvatore dell'umanità è anche il loro Salvatore personale;
- Aiutare le anime a liberarsi di tutto quello che impedisce loro di accettare Cristo.

Colui che ha come obiettivo ottenere delle vere conversioni deve dedicare molto tempo alla preghiera. L'evangelizzazione non è basata sulle capacità personali ma solo sulla potenza di Dio, poiché è Lui che converte le anime e non noi.

Per dissodare il terreno dei cuori e attirare le anime, occorre accompagnare ogni sforzo con preghiere perseveranti, per tutte le fasi che riguardano l'evangelizzazione, dalla preparazione spirituale prima del primo incontro, alle fasi successive:

- Prima chiedere a Dio di guidarci verso le anime che dobbiamo avvicinare;
- Quindi in seguito chiediamo di parlare attraverso di noi, quindi di mostrarci esattamente ciò che dobbiamo dire a quelle anime sempre lasciandoci guidare dallo Spirito Santo e non basandoci sulle nostre capacità (rivolgersi alle anime con amore); quindi, preghiamo di trovare dei cuori pronti per ricevere Cristo;
- Preghiamo che Dio benedica il messaggio che Egli ci ha dato per quelle anime, accompagnandolo con la Sua potenza, affinché penetri in fondo ai cuori e alle coscienze;

- Preghiamo costantemente, prima di ogni incontro, ogni tentativo ed ogni discorso successivo, per essere ripieni di forza, saggezza e coraggio che vengono dall'alto. "Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, d'amore e di autocontrollo" [2 Timoteo 1:7]

Dopo aver parlato ed operato, a noi resta il dovere di rimettere a Dio quel caso in modo preciso e costante, comprendendo la necessità, il bisogno urgente di pregare di più. Difatti, pregando molto non lavoreremo di meno ma meglio e otterremo risultati maggiori. L'evangelizzazione richiede una vita di preghiera ed intercessione, dedica costantemente durante le tue giornate del tempo alla preghiera al fine di intercedere per le anime che desideri evangelizzare o con cui hai già avuto qualche dialogo.

Cosa non fare:

- Contare sulle proprie forze anziché sulla potenza di Dio;
- Fare discussioni;
- Parlare male di altre Chiese;
- Parlare male in generale;
- Citare versetti della Bibbia senza che la persona voglia accettare Cristo.

Ricordarsi che:

- Bisogna chiedere l'aiuto di Dio costantemente, perché solo Lui può dare efficacia alla sua Parola e solo Lui converte;
- Il grande mandato (Matteo 28:19) riguarda fare dei discepoli, non dei credenti.
- Tutte le anime appartengono a Dio e nessun altro e nemmeno a noi.

Suggerimenti pratici:

1. Come regola generale sarà bene che, per parlare della salvezza, scegliate di preferenza delle persone dello stesso vostro sesso e della vostra fascia di età;
2. È buona pratica prepararsi un breve discorso scritto, qualche frase densa e scolpita, che sia una prima conversazione di approccio con una persona sconosciuta;

3. Ogni volta che sia possibile, cercate di essere da solo con chi vi apre il suo cuore per parlare;
4. Non contate su altro che sull'appoggio dello Spirito di Dio e sulla sua Parola;
5. Non accontentatevi di leggere o di citare i passi biblici in modo scolastico, ma suggerite la lettura al vostro interlocutore, in modo che la verità entri in lui anche attraverso gli occhi come per le orecchie;
6. È certamente vantaggioso prendere un solo passo per volta della Scrittura, o comunque pochi, e ribatterlo come un chiodo nel cuore e nella coscienza di lui al quale parlate;
7. Non permettete alla persona con la quale parlate di farvi deviare dallo scopo cui mirate e cioè raggiungere la sua conversione; dovete compiere un atto deciso e condurlo ad accettare Cristo. Se il vostro interlocutore vuole discutere con voi sulla validità di questa o quella denominazione, o sulla questione del battesimo, o altro, riconducetelo al punto centrale, cioè a presentargli il bisogno di un Salvatore e che solo Gesù Cristo è l'unico che possa salvarlo. Ricordategli che tutti gli argomenti sono importanti, ma che ci sarà tempo di discuterli quando avrà sistemato la questione fondamentale: quella del rifiuto o dell'accettazione di Cristo. Quanto tempo e quante occasioni perdute per quell'operaio del Signore senza esperienza che si lascia trascinare nelle discussioni di secondaria importanza da persone inconvertite!
8. Siate cortesi, affabili e non abbiate fretta
9. Il vostro modo di fare e di parlare colpisca per la profonda serietà;
10. È fondamentale non impazientirsi e non stancarsi nel parlare alle anime che volete condurre a Cristo. È per mezzo della pazienza, la dolcezza e l'amore che alcune anime "complicate" possono essere guidate. Spesso coloro che si sono mostrati i più insopportabili sono proprio coloro che saranno più toccati e ritorneranno a noi confusi e vinti.
11. Non lasciatevi mai trasportare in una discussione agitata con coloro che cercate di condurre a Cristo.
12. Non interrompete mai colui che sta parlando con un'anima in ansia, anche se vi pare che quello non sia il modo più adatto, aspettate che si presenti l'occasione. Accade spesso che una terza persona, per un intervento sbagliato, nel momento più delicato, mandi tutto all'aria! Né voi lasciatevi interrompere o sviare da un terzo quando parlate con un'anima. Vi sarà facile bloccare il tentativo con una parola detta con fermezza e delicatezza.

13. Quando è possibile, provatevi a convincere la persona con la quale parlate a pregare insieme a te, le prime volte sarà necessario aiutare l'interlocutore nella preghiera, suggerendogli come instaurare una conversazione con Cristo, ovvero come pregare;
14. Ogni volta che vi sembra di aver fallito nei vostri sforzi presso un'anima da salvare, rientrate in voi stessi ed esponete il caso a Dio in preghiera, cercando in seguito di scoprire la ragione del vostro insuccesso. A volte seminerai ma non vedrai il risultato in tempi brevi; tuttavia, hai piantato un seme con amore, Dio non dimentica il tuo operato e sta a Lui il resto.

Incoraggia a perseverare nella decisione

Dopo la preghiera decisiva e che l'anima ha accettato Cristo, insegna che quando ci si pente sinceramente dei propri peccati e si ripone la propria fede in Gesù Cristo, dandogli il pieno controllo della sua vita, facendolo Signore e Re della propria vita, la Sacra Bibbia garantisce che in quell'istante chi compie questo, è un nato di nuovo e che molte altre cose meravigliose possono accadere:

- Cristo è entrato nella tua vita. La vita di Dio è all'opera dentro di lui ora (Apocalisse 3.20);
- È diventato un figlio di Dio e ora fa parte della vera famiglia di Dio (Giovanni 1:12);
- Dio ha perdonato tutti i suoi peccati e il suo debito è stato cancellato (Colossesi 1.14);
- Diviene perfetto nel suo Spirito. La giustizia di Dio è stata piantata dentro di lui;
- Il suo nome è scritto nel libro della vita ed ha acquisito una nuova natura;
- Ha ricevuto gratuitamente il diritto di vivere eternamente con Dio;
- E' suggellato con lo Spirito Santo e ora appartiene a Dio per sempre

COLLOQUI PRE BATTESIMO E CONSULENZA PERSONALE

Prima di essere battezzato o di diventare un nuovo membro, ogni persona deve ricevere un consiglio privato dal proprio apostolo, pastore o capocellula, o dal suo discepolo (se autorizzato dall'Apostolo). È buono che questo colloquio sia condotto da una persona dello stesso sesso.

- Per ricevere consigli su come risolvere i problemi passati.
- Proverbi 19:20, dice: "Ascolta il consiglio e ricevi l'istruzione, affinché tu diventi saggio per il resto della vita;
- Portare alla luce qualche peccato che turba la tua coscienza.
- 1 Giovanni 1:7 dice: " Ma se camminiamo nella luce, com'Egli è nella luce, abbiamo comunione l'uno con l'altro, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. ".
- Inoltre, per ricevere il perdono, è necessario confessare il peccato a Dio (1 Giovanni 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità).

A volte è necessario sfogarsi e ricevere aiuto da un fratello o sorella più maturo ed esperto. Confessare i peccati davanti agli uomini è un principio biblico. Vedere Matteo 3:6.

"Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri, pregate gli uni per gli altri affinché siate guariti; la preghiera del giusto ha una grande efficacia." [Giacomo 5:16]

Spesso è utile confessare i peccati per ricevere aiuto nel riparare il passato e rivendicare il pieno perdono di Dio (Matteo 3:5-8 Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutto il paese intorno al Giordano accorrevano a lui; ed erano battezzati da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Ma vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere, chi vi ha insegnato a sfuggire l'ira futura? Fate dunque dei frutti degni del ravvedimento.).

Non è una confessione cattolica. Né il sacerdote, né il pastore, né alcuno di se stesso ha il potere di purificare i peccati. Solo Dio ci purifica da tutti i nostri peccati (1 Giovanni 1:9).

Di seguito ci sono alcuni esempi:

“**Se hai confessato i tuoi peccati a Dio, Egli ti ha perdonato, credilo con fede!** Tuttavia, se c'è qualcosa che ti dà ancora fastidio, o ti porta sentimenti negativi, puoi parlare con il tuo responsabile, con me. I peccati del passato a volte lasciano segni profondi. Se hai sofferto di uno di questi e senti ancora la pesantezza e vorresti consigli, preghiere e/o aiuto per guarire, sei libero di parlarne ora, non è necessario nello specifico, ma pregheremo ed intercederemo insieme.”

“**Hai pace con tutti?** Dovresti chiedere perdono a chiunque ti sia risentito, ferito, offeso o con cui non parli, per cui non ti senti in colpa o con cui hai inimicizia. Quando si chiede perdono, è bene cogliere l'occasione per spiegare alla persona come Gesù ha cambiato la tua vita.

Se non è possibile chiedere perdono faccia a faccia, almeno scrivi una lettera o chiama la persona e chiedi perdono.”

Romani 12:18 dice: “Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini.”

Sei onesto nei tuoi affari, scuola, governo, ecc.? È importante essere onesti in tutto. Il tuo matrimonio è legale? (sono domande molto delicate, valuta se è possibile aiutare l’anima con queste domande oppure è necessario attendere)

“Com'è la tua vita familiare?

Se hai commesso un peccato contro il tuo coniuge o i tuoi genitori, che non hai ancora confessato e chiesto il loro perdono, fallo il prima possibile. Confessando umilmente e chiedendo perdono, ottieni l'opportunità di testimoniare la tua nuova vita in Gesù ed ottieni guarigione e liberazione.”

“In segno di sincero pentimento, devi restituire qualsiasi cosa o denaro rubato. Anche se non hai l'oggetto, il denaro, o per qualche motivo non puoi restituirlo in tempo, cerca la parte offesa, confessa il tuo errore, chiedi perdono e trova un accordo su come e quando può effettuare la restituzione integrale.”

“Hai delle dipendenze che danneggiano il tuo corpo (ad es. droghe, alcol, fumo, gola, pornografia, telenovelas, ecc.)? Dio vuole renderti libero”

(Giovanni 8.36 Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi.; 1 Corinzi 10:13 Nessuna tentazione vi ha còlti, che non sia stata umana; però Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze; ma con la tentazione vi darà anche la via di uscirne, affinché la possiate sopportare.).

Passi biblici utili:

IL GRANDE COMANDAMENTO – MATTEO 22:37-40

E Gesù gli disse: "'Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la mente tua'. Questo è il grande e il primo comandamento. Il secondo, simile a esso, è: 'Ama il tuo prossimo come te stesso'. Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti".

IL GRANDE MANDATO – MATTEO 28:18-20

E Gesù, accostatosi, parlò loro, dicendo: "Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente".

L'AMORE: IL CARATTERE CRISTIANO – I CORINZI 13:4-7

L'amore è paziente, è benigno; l'amore non invidia; l'amore non si vanta, non si gonfia, non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non s'inasprisce, non sospetta il male, non gode dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità; soffre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

(Romani 10:9-10 perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato; infatti con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati.)

(1 Giovanni 5:11-13 E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è nel Figlio suo. Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita. Vi ho scritto queste cose perché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio.)

(Ebrei 13:5 La vostra condotta non sia dominata dall'amore del denaro; siate contenti delle cose che avete; perché Dio stesso ha detto: «Io non ti lascerò e non ti abbandonerò»)

(Filippesi 1:6 E ho questa fiducia: che colui che ha cominciato in voi un'opera buona, la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù).

1 CORINZI 16:14. Tutte le cose vostre siano fatte con amore.

COLOSSESI 3:14. Sopra tutte queste cose rivestitevi dell'amore che è il vincolo della perfezione.

1 CORINZI 13:13. Ora dunque queste tre cose durano: fede, speranza e amore, ma la più grande di esse è l'amore.

1 GIOVANNI 4:19. Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo.

EFESINI 4:2. Con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore.

1 PIETRO 4:8. Soprattutto abbiate amore intenso gli uni per gli altri, perché l'amore copre una gran quantità di peccati.

ROMANI 12:9. L'amore sia senza ipocrisia. Aborrite il male e attenetevi fermamente al bene.

GIOVANNI 15:12. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi.

1 CORINZI 13:2. E quando avessi il dono di profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza e avessi tutta la fede in modo da trasportare i monti, se non ho amore, non sono nulla.

ROMANI 12:10. Quanto all'amore fraterno, siate pieni d'affetto gli uni per gli altri, quanto all'onore, precedetevi gli uni gli altri.

1 GIOVANNI 4:20. Se uno dice: “Io amo Dio” e odia suo fratello, è bugiardo, perché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto.

GIOVANNI 15:13. Nessuno ha amore più grande che quello di dare la sua vita per i suoi amici.

SUGGERIMENTI PER CHI DESIDERA EVANGELIZZARE: DIVENTARE UNA TESTIMONIANZA DI SUCCESSO

- Ama le persone;
- Non criticare;
- Non parlare di religione, parla di Gesù;
- Non parlare o criticare altre chiese;
- Non giudicare;
- Non entrare in dibattiti e discussioni;
- Rifletti con il tuo comportamento l'amore per gli altri e cura le tue interazioni sociali;
- Costruisci una vita secondo i valori cristiani, diventa un esempio;
- Cura la tua vita di preghiera, medita la Parola predicata che hai ricevuto e leggi la Bibbia;
- Parla con Dio della persona (cioè prega per la persona, presentala a Dio) prima di parlare di Dio con la persona;

Ecco i punti principali sui quali bisogna lavorare per evangelizzare:

- Confessare Cristo apertamente (a voce) ogni volta che ne avete l'occasione (Romani 10:10-11; Matteo 10:32-33);
- Essere battezzati nello Spirito Santo e partecipare regolarmente alla Santa Cena (Atti 2:38-42; Luca 22:19: 1 Corinzi 11:24-26);
- Studiare ogni giorno la Parola di Dio (1 Pietro 2:2; Atti 20:32; 2 Timoteo 3:14-17; Atti 12:11);
- Dedicare giornalmente tempo alla preghiera, contro ogni difficoltà e ogni distrazione, chiedendo il perdono dei peccati.
- (Luca 11:9-13; 22:40; 1 Tessalonicesi 5:17);
- Rinunciare ad ogni peccato, anche a quello che appare di minima importanza e a tutto ciò che è dubbioso nella nostra vita; obbedire a tutti i comandamenti di Cristo, quindi avere uno stile di vita da cristiano (1 Giovanni 1:6-7; Romani 14:23; Giovanni 14:21);
- Ricercare la comune adunanza, quindi vivere il corpo di Cristo (Efesini 4:12-16; Atti 2:42-47; Ebrei 10:24-25);
- Mettersi all'opera per il Signore, avere un ruolo di servizio nel regno di Dio (Matteo 25:14-29);
- Se vi accade di commetter uno sbaglio, non scoraggiatevi, ma confessatelo senza indugio e credete che Dio vi ha perdonato (1 Giovanni 1:9; Filippesi 3:13-14).

- Fate parte di questi consigli a coloro che avrete condotti a Cristo e si avviano alla vita nuova ed al Corpo. È anche consigliabile metterli per iscritto.
- Dopo aver guadagnato un'anima a Cristo, seguitela ed aiutatela nello sviluppo della sua nuova vita cristiana.

Patto di preghiera per tre

Il patto di preghiera per tre è un piano strategico per conquistare persone nella tua cerchia di amici.

Le persone che ami, vuoi vederle salvate e avere la conoscenza di Dio. È una formula pratica raccomandata per ogni cristiano che vuole moltiplicarsi in altre vite. Ciascuno fa un patto con Dio e altri due fratelli per pregare per un mese per tre persone non convertite, mature e aperte al Vangelo. Inoltre, sarebbe molto utile che le preghiere siano accompagnate anche da alcuni giorni di digiuno. Quindi invitali e portali nella Cellula, ossia il G-Group e/o al Servizio Celebrativo (sarebbe meglio prima un periodo con qualche incontro nella cellula e poi presenziare nella Santa adunanza di tutta la chiesa).

Come scegliere le persone per cui pregare?

Guardati intorno e vedi tra i tuoi amici e conoscenti quali sono più "bianchi da vendemmia" e scegli tre nomi. Il tuo campo di missione è dove vivi, lavori o studi.

Poi prega e digiuna. **La preghiera e il digiuno cambiano le persone**. Pregate ogni giorno per le tre persone e anche una volta alla settimana con gli altri membri con cui avete stretto un patto, quella che chiamiamo cellula G-Group. Chiedi a Dio delle opportunità per portare loro l'amore di Dio.

Cerca dei modi per fare più amicizie con queste persone e guadagnare la loro fiducia. Un semplice invito a cena, a pranzo o a una passeggiata può rimuovere le barriere e aprire la via a Cristo. Poi invitali e portali al Servizio Celebrativo e nel G-Group.

La tua testimonianza personale è un potente strumento

Ci sono molti metodi per cercare di presentare Gesù nella vita di una persona; uno di questi è la propria testimonianza. Non pensare che la tua vita non abbia una storia abbastanza potente, forse il tuo interlocutore ha proprio bisogno della tua storia e Cristo te lo ha messo davanti per questo. Ogni persona che abbia mai avuto un incontro genuino e personale con Gesù ha un'esperienza preziosa e potente da condividere

con il mondo! Dio utilizzerà senza dubbio la tua testimonianza personale per raggiungere il cuore degli altri.

Ricordati che non serve raccontare una vita perfetta, ma una vita trasformata da Cristo. Le persone hanno bisogno di speranza, di vedere che Dio è reale e non è lontano.

Dopo aver dato la tua testimonianza e dopo aver presentato il Vangelo a qualcuno, chiedi se vogliono prendere una decisione per invitare Gesù nella loro vita. Se la risposta è sì, non fare come dicono alcuni: “Va bene, allora vai in chiesa domenica prossima e lì puoi invitare Gesù nella tua vita: non farlo!! Spiega invece che può ricevere Gesù proprio là dove sei tu, perché Gesù ha promesso di essere presente ovunque le persone parlino nel Suo Nome. (Matteo 18:20: Poiché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».).

Questa è una preghiera modello che puoi usare per far sì che il tuo amico possa ripetere mentre dona la sua vita a Gesù. Con un atteggiamento di fede, chiedi alla persona di concentrarsi su Gesù e di ripetere la seguente preghiera frase dopo frase:

“Dio, riconosco di essere un peccatore e che non posso salvarmi. Mi pento di tutti i miei peccati e di aver vissuto indipendentemente da Te. In questo momento apro il mio cuore e Ti invito nella mia vita. Ricevo il perdono dei miei peccati attraverso il sangue di Gesù sulla Croce. Ti ricevo ora come mio Salvatore e Signore della mia vita. D'ora in poi giro le spalle al mondo, al peccato e al diavolo. Rinuncio a tutto ciò che ho fatto contrariamente alla tua Parola. Grazie mille per avermi accettato come sono e per il dono della vita eterna. Nel nome di Gesù Cristo, Amen!”

Come preparare la tua testimonianza:

È molto importante avere la nostra testimonianza personale organizzata e ben preparata, a causa delle molte opportunità che si presentano per condividere l'amore di Dio. Il modo migliore per farlo è scrivere la tua storia di conversione e memorizzarla in modo da essere sempre pronto a usarla quando si presentano opportunità.

a) Chiedi al Signore la saggezza mentre ti prepari.
b) Segui un tema specifico, quello che più si identifica con la tua situazione.
c) Ad esempio: "Religioso ma senza Dio", "Intrappolato e senza via d'uscita", "Avevo tutto ma non la pace", "Sull'orlo della morte ho trovato la vita".
d) Dividi la tua testimonianza in tre parti (descritto di seguito):

1. **Prima di incontrare Gesù**

In questa prima parte, parla del tuo passato senza Gesù. Condividi alcune delle tue esperienze peccaminose a cui le persone che ti ascoltano possono ritrovarsi . In questo momento puoi parlare dei problemi che hai avuto, per esempio: con le sigarette, con l'alcol, con la menzogna, con l'immoralità, con l'avidità di denaro, con la tristezza, la disonestà, la depressione, la mancanza di pace, qualunque sia il tuo caso.

Ma fa attenzione!! Non parlare come se fossi orgoglioso di ciò che hai fatto di sbagliato, ma parla con un atteggiamento di profonda tristezza, ma nonostante questo grato che Dio ti ha purificato e perdonato senza condannare l'altra persona. Evita i troppi dettagli**. Non usare mai un linguaggio religioso, a cui il non credente non è abituato. Non perdere troppo tempo a parlare del passato.**

2. **Come ho incontrato Gesù**

In questa seconda parte metterai in risalto come è stato il tuo incontro con Gesù, chi per primo ti ha parlato di Gesù e dove eri. Includi il piano di salvezza nella tua testimonianza e spiega cosa:

- Hai riconosciuto di essere un peccatore (Romani 3:23);
- Dovevi pentirti e hai deciso di abbandonare il peccato e di piacere a Dio (Atti 3:19);
- Hai invitato Gesù nella tua vita: Dio non forza la porta a nessuno (Apocalisse 3:19-20 Tutti quelli che amo, io li riprendo e li correggo; sii dunque zelante e ravvediti. Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me.);
- Gesù è morto sulla croce al tuo posto, e solo il Suo sangue può lavarci e purificarci dai nostri peccati (1Giovanni 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.);
- Le buone opere non possono salvarci, perché siamo salvati per grazia mediante la Fede che è un dono di Dio (Efesini 2:8-9 Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti;). Gesù disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. [Giovanni 14:6]
- Parla sempre con grande entusiasmo e gioia (dopotutto è stato l'incontro più bello della tua vita) .
- Ma non dimenticare di non andare troppo lontano.

3. **Dopo aver dato la vita a Gesù**

In quest'ultima parte racconterai come è cambiata la tua vita, dopo la tua decisione, come sei stato trasformato dalla potenza di Gesù.

Parla della vittoria su quei peccati che hai avuto e della certezza della vita eterna che hai ora

(1 Giovanni 5:11-13 E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è nel Figlio suo. Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita. Vi ho scritto queste cose perché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio.).

Spiega che ora Gesù non è solo il Salvatore, ma anche il Signore della tua vita, e che la tua nuova vita con Gesù è incomparabilmente migliore di quella vecchia.

Nel condividere la tua testimonianza, devi presentare Gesù in un modo semplice ,ma convincente. Ricorda, noi siamo il sale della terra e abbiamo bisogno di rendere le persone assetate di Dio.